

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4806 del 05/09/2024
Oggetto	DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Ferrara, Via Pomposa n. 227 richiesta dall'impresa LITOGRAFIA TOSI S.N.C. DI TOSI RICCARDO & C per l'attività di LITOGRAFIA, TIPOGRAFIA, EDITORIA sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi agli scarichi idrici, emissioni in atmosfera, impatto acustico;
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5004 del 04/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno cinque SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n.14803/2024/MR/TC

Oggetto: DPR 59/2013: Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo stabilimento localizzato nel Comune di Ferrara, Via Pomposa n. 227 richiesta dall'impresa **LITOGRAFIA TOSI S.N.C. DI TOSI RICCARDO & C** per l'attività di **LITOGRAFIA, TIPOGRAFIA, EDITORIA** sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali relativi agli scarichi idrici, emissioni in atmosfera, impatto acustico;

**Il Dirigente Dott. Marco Roverati di ARPAE SAC di Ferrara**

**VISTO CHE:**

- il giorno 08/03/2024 il Legale Rappresentante dell'impresa **LITOGRAFIA TOSI S.N.C. DI TOSI RICCARDO & C** con sede legale nel Comune di Ferrara, Via Pomposa n. 227, ha presentato allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica*, per l'attività di **LITOGRAFIA, TIPOGRAFIA** svolta nello stabilimento localizzato nel Comune di Ferrara, Via Pomposa n. 227;
- l'istanza di Procedimento Unico è stata assunta agli atti del S.U.A.P. del Comune di Ferrara al prot. n. 44551 del 08/03/2024 (pratica Suap VBG n. 593/2024) in seguito trasmessa ad Arpae in data 02/4/2024 e registrata al P.G. di Arpae n. 61157 del 04.02.2024;

Per l'esercizio dell'attività l'impresa intende conseguire l'AUA affinché ottenga i seguenti titoli abilitativi settoriali:

- scarico di acque reflue domestiche;
- emissioni in atmosfera;
- impatto Acustico.
- l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente è la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

- a far data dall'01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;
- Il Servizio Ambiente ed Agricoltura del Comune di Ferrara con note Protocollo N.0060466/2024 del 04/04/2024 e Protocollo N.0063826/2024 del 09/04/2024, assunte rispettivamente al P.G. di Arpae n. 62481 del 04.04.2024 e P.G. di Arpae n. 65817 del 09.04.2024, ha formulato una richiesta di integrazioni, tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara che con nota del 18/04/2024, assunta al P.G. di Arpae n. 72747 del 19.04.2024, ha trasmesso all'impresa la suddetta richiesta, nonché la richiesta di documentazione integrativa del Consorzio Di Bonifica Pianura di Ferrara Prot. n. 7207/2024 pervenuta il 10/04/2024 e registrata al PG del Comune col n. 64813/2024, comunicando contestualmente la sospensione del termine di conclusione del procedimento amministrativo;
- A seguito di richiesta di proroga per la presentazione delle integrazioni formulata dall'azienda in data 14/05/2024, registrata al protocollo Arpae n. 88229 del 14/05/2024, lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara con nota del 21/05/2024, assunta al P.G. di Arpae n. 93573 del 22.05.2024, ha assentito all'accoglimento dell'istanza e il nuovo termine fissato per la presentazione delle integrazioni richieste è risultato il 21/06/2024;
- Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara con nota del 09/07/2024, assunta al P.G. di Arpae n. 126284 del 10/07/2024 ha trasmesso agli enti le integrazioni pervenute il 18/06/2024 per la prosecuzione dell'istruttoria di competenza, rimanendo in attesa del provvedimento di AUA o di eventuali altre determinazioni negative;
- E' pervenuto al P.G. Arpae n. 129289 del 15/07/2024 il Parere favorevole del Servizio Ambiente ed Agricoltura del Comune di Ferrara PG n. 128034 del 15/07/2024 riguardante gli scarichi idrici e l'impatto acustico;
- Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara con nota Protocollo N.0133280/2024 del 23/07/2024, visto il parere negativo pervenuto con P.G. n. 130548 del 18/07/2024 espresso dal Consorzio di Bonifica Pianura, ha comunicato per i motivi ostativi espressi nel parere consortile summenzionato, l'avvio del procedimento di rigetto ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

- Lo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara con nota del 02/8/2024, assunta al P.G. di Arpae n. 141675 del 02/8/2024 ha trasmesso la documentazione integrativa pervenuta in data 31/07/2024 con PG. n. 139092/2024 riguardante le controdeduzioni al preavviso di diniego, chiedendo al Settore Ambiente del Comune di Ferrara e al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara il parere di competenza;
- E' pervenuto al P.G. Arpae n. 147314 del 09/08/2024 il Parere favorevole del Servizio Ambiente ed Agricoltura del Comune di Ferrara Protocollo N. 0144953/2024 del 09/08/2024 riguardante gli scarichi idrici e l'impatto acustico, espresso alla luce delle controdeduzioni formulate dall'azienda;

**VISTI:**

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 – *Norme in materia ambientale*;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l'attuazione dello sportello unico*;
- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

**VISTO CHE:**

- Il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., "Norme in materia ambientale" alla parte V - "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera", disciplina le autorizzazioni in via ordinaria (art. 269) per gli stabilimenti il cui esercizio produce emissioni in atmosfera. Lo stesso decreto definisce anche impianti ed attività in deroga (art.272 c.2) il cui esercizio può essere iniziato decorsi 45 giorni dalla comunicazione di adesione alle Autorizzazioni di Carattere Generale (ACG) adottate dalla Regione.
- Qualora invece tali attività siano previste nell'ambito di stabilimenti in cui sono presenti anche impianti e attività non previsti in autorizzazioni generali, l'intero stabilimento è soggetto alle autorizzazioni di cui all'articolo 269, come precisato all'ar. 272 comma 2 del medesimo decreto, come nel caso del progetto presentato dalla ditta richiedente l'AUA citata in premessa.

- Con Determinazione n. 4606 del 04/06/1999 la Regione Emilia Romagna ha approvato i Criteri CRIAER per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

**VISTO CHE:**

- La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".
- La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.
- Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.
- La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.
- Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

**VISTE:**

- La legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 della Costituzione;
- In attuazione dell'art. 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", la Legge regionale 9 maggio 2001, n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico detta norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente esterno ed abitativo dalle sorgenti sonore;
- Con la Delibera della Giunta Regionale 21/01/2002 n. 45 vengono varati i "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'Disposizioni in materia di inquinamento acustico';

- Successivamente la Regione Emilia Romagna ha emanato la Delibera della Giunta Regionale n. 673 del 14/04/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9 maggio 2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n. 277 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico”;

**VISTE:**

- la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- la d.g.r. 21 dicembre 2015, n.2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;
- la d.g.r. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

**VISTI, inoltre:**

- il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il d.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;
- il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

**RICHIAMATE**

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la D.D.G n. 75/2021 – come da ultimo modificata con le D.D.G. n. 19/2022 e n.77/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

**DATO ATTO che:**

- il responsabile del procedimento Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis l.241/1990;
- in base alla delibera DEL-2022-163 del 22/12/2022, che assegna l'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro, il titolare del trattamento dei dati è la Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Ferrara, con sede in Ferrara, Via Bologna 534 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP).
- con Determinazione n. 17/2024 il Dott. Marco Roverati è stato assunto a tempo indeterminato presso l'A.A.C. Centro - Ferrara come dirigente ambientale, ruolo tecnico, a decorrere dal 01/02/2024;
- con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-91 del 29/08/2024 al Dott. Marco Roverati è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza dal 01/09/2024 e sino al 31/08/2027;

**DETERMINA**

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate anche ai fini della sua interpretazione:

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore dell'impresa "**LITOGRAFIA TOSI S.N.C. DI TOSI RICCARDO & C**" con sede legale nel Comune di Ferrara, Via Pomposa n. 227, Codice Fiscale e P.IVA 01933980383, per l'attività di **LITOGRAFIA, TIPOGRAFIA, EDITORIA**, localizzata nel Comune di Ferrara al medesimo indirizzo della sede legale, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali in allegato, di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo ai sensi dell'articolo 103 comma 1 punto c) e 124 del D.Lgs 152/06	Comune
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli impianti e attività di cui all'articolo 272 del D.Lgs 152/06	ARPAE
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nei seguenti allegati:
  - Allegato Acqua con acclusa planimetria di riferimento;
  - Allegato Aria con acclusa planimetria di riferimento;
  - Allegato impatto acustico;
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire nel provvedimento conclusivo del S.U.A.P. del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l.241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P.;
5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del S.U.A.P., e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il S.U.A.P. competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art. 5 del D.P.R. 59/2013;
6. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del

d.P.R. 59/2013;

7. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
8. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al S.U.A.P. del Comune di Ferrara ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
9. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara;
10. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
11. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.159/2011;
12. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

*Firmato Digitalmente*

Il Dirigente del Servizio

Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**